



Ministero dell'Economia e delle Finanze



Ministero dell'Interno

Roma, 27/10/2010

Prot. Gab. Dip. 0006807

Ai Signori Prefetti della Repubblica di: Ancona
Bari, Bologna, Cagliari, Campobasso,
Catanzaro, Firenze, Genova, L'Aquila, Milano,
Napoli, Palermo, Perugia, Potenza, Roma,
Torino, Trieste, Venezia

Al Sig. Commissario del Governo per la
Provincia autonoma di Trento

TRENTO

Al Sig. Commissario del Governo per la
Provincia autonoma di Bolzano

BOLZANO

Al Sig. Presidente della Regione Valle D'Aosta

AOSTA

Al Direttore Generale del Tesoro

SEDE

Al Capo Dipartimento per gli affari interni e
territoriali del Ministero dell'Interno

SEDE

Al Capo Dipartimento dell'amministrazione
Generale del personale e dei servizi del
Ministero dell'Economia e delle Finanze

SEDE

e, p.c.: Al Comandante Gen. della Guardia di Finanza

ROMA

Al Governatore della Banca d'Italia

ROMA

OGGETTO: Attività di monitoraggio territoriale degli Speciali Osservatori nell'ambito degli interventi anti-crisi e Osservatorio Nazionale – articolo 12, comma 6, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito con modificazioni dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, recante *“Misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e imprese e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale”*.

La Direttiva del 31 marzo 2009, in ottemperanza alla normativa in oggetto richiamata, ha istituito gli Speciali Osservatori presso le Prefetture dei capoluoghi di regione.

L'obiettivo è stato quello di attivare, nelle fasi iniziali e più critiche della difficile congiuntura che ha investito i mercati internazionali, tavoli di confronto, dove i diversi attori economici potessero individuare per tempo eventuali distonie fra esigenze degli intermediari creditizi ed i bisogni di famiglie ed imprese.

Molteplici, a tal fine, gli interventi predisposti per favorire la diffusione e l'utilizzo più ampio possibile degli strumenti messi a disposizione dall'ordinamento per agevolare il credito e la liquidità delle imprese.

Gli Speciali Osservatori hanno, altresì, svolto un delicatissimo ruolo di monitoraggio sull'andamento del credito, attraverso un'analisi che, avendo un ambito di riferimento regionale, ha consentito di rischiarare una varietà di problematiche sottese al sistema produttivo italiano, mettendone in luce l'articolazione, gli equilibri e le dinamiche territoriali.

La citata Direttiva ha, tuttavia, limitato l'attività di tali organismi al tempo strettamente necessario a gestire quella fase congiunturale. Si ritiene, dunque, opportuno terminare l'esperienza degli Speciali Osservatori per il 15 settembre p.v., data entro la quale andrà tenuta la riunione conclusiva.

Al fine di consentire una valutazione complessiva dell'iniziativa in parola, dovrà essere inviato agli usuali indirizzi, entro il 30 settembre 2010, un rapporto conclusivo utilizzando lo schema allegato alla Direttiva del 31 marzo 2009. I Prefetti vorranno, inoltre, inviare, entro lo stesso termine, l'accluso questionario debitamente compilato dai membri degli Osservatori.

Resta, comunque, ferma la facoltà di continuare a livello locale l'attività di monitoraggio ed analisi della situazione economica e dei suoi risvolti sociali, attraverso le ordinarie modalità secondo cui quotidianamente si esplica l'opera dei Prefetti sul territorio, anche al fine di predisporre eventuali interventi a garanzia dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali.

Si esprime, infine, vivo apprezzamento per l'attività svolta da tutti gli attori istituzionali che hanno reso possibile la riuscita dell'iniziativa a tutela dei cittadini e dell'intero sistema imprenditoriale.

Il Ministro dell'Economia e delle Finanze



Il Ministro dell'Interno



K

AN

SPECIALI OSSERVATORI SUL CREDITO

Osservatorio di _____

1. Il rispondente è:

- rappresentante dell'ABI
- rappresentante di associazione imprenditoriale
- rappresentante di lavoratori
- rappresentante di ente locale
- rappresentante di istituzione (Ministero dell'Economia e delle Finanze, Banca d'Italia, Guardia di Finanza, Prefettura)

2. Con riferimento alle attività svolte dall'Osservatorio, può indicare quali ritiene si siano rivelate più *utili*? (si numerino progressivamente fino a 3 risposte, in ordine di utilità, dalla più utile alla meno)

- analisi dei dati sulle tematiche creditizie ed economiche
- individuazione degli interventi necessari a livello locale e monitoraggio dell'applicazione delle norme
- informazione/promozione degli strumenti anticrisi predisposti a livello centrale
- altro (specificare): _____

3. Quali caratteristiche procedurali ritiene abbiano contribuito in modo *più efficace* all'operato dell'Osservatorio? (si numerino progressivamente fino a 3 risposte, in ordine di efficacia, dalla più efficace alla meno)

- scelta della cadenza temporale dei dati (trimestrali di fonte Banca d'Italia)
- frequenza delle riunioni
- attività di implementazione (realizzazione pratica delle proposte)
- circolazione delle informazioni
- rappresentatività delle parti coinvolte
- altro (specificare): _____

4. Quali invece ha ritenuto *meno efficaci*? (si numerino progressivamente fino a 3 risposte, in ordine di efficacia, dalla meno efficace alla più)

scelta della cadenza temporale dei dati (trimestrali di fonte Banca d'Italia)

frequenza delle riunioni

attività di implementazione (realizzazione pratica delle proposte)

circolazione delle informazioni

rappresentatività delle parti coinvolte

altro (specificare): _____

5. Quali fonti d'informazione si sono rivelate più rilevanti, secondo la sua opinione, nel diffondere la conoscenza dell'attività dell'Osservatorio (si numerino progressivamente fino a 2 risposte, in ordine di rilevanza, dalla più rilevante alla meno)

media specializzati

media generalisti (internet, televisione, giornali)

banche e altri intermediari finanziari

informazione attraverso associazioni di categoria e di consumatori

altro (specificare): _____

6. Quale ritiene sia stata in generale la funzione più *importante* svolta dall'Osservatorio (si numerino progressivamente fino a 3 risposte, in ordine di importanza, dalla più importante alla meno)

avere favorito la circolazione delle informazioni tra tutti i soggetti economici

avere favorito la stipula di nuovi accordi tra le parti coinvolte

avere contribuito a sviluppare nuove misure anticrisi in ambito locale

avere contribuito a migliorare le misure anticrisi elaborate a livello centrale

altro (specificare): _____
